

IL FATTO

BOJANO - La Falco rinnova l'invito all'assessore regionale alle Attività Produttive, Antonino Sozio, per un incontro pubblico nel centro bifernino presso una sede, possibilmente l'aula consiliare di Palazzo Colagrosso, che consenta la partecipazione anche dei cittadini che attendono risposte alle domande che da anni l'Associazione rivolge alle Istituzioni.

«Sulla vicenda della Tsm la nostra Associazione, l'assessore Sozio e la Cgil sono stati invitati due volte dall'emittente TVI - hanno spiegato dalla Falco -, noi e il sindacato siamo stati sempre presenti, l'assessore invece è stato latitante. Con l'illustre esponente regionale abbiamo avuto due incontri in tutto, nel secondo, di fronte alle nostre perplessità in merito alla crisi della Tsm affermò che aveva preteso il cambio della dirigenza aziendale, cosa che, come sappiamo tutti, non si è mai verificata».

I componenti della Falco non intendono ripercorrere tutte le varie tappe della incredibile vicenda della ex Itam Molise, però tengono a precisare: «Riteniamo indispensabile sottolineare che la nostra Associazione, al pari di ogni cittadino, contribuente e non, ha tutto il diritto di discutere anche su temi non strettamente ambientali, quali appunto, quello dell'investimento pubblico nell'azienda in questione, rispetto alla quale ancora nessuno sente il dovere istituzionale di fornire chiarimenti in merito

«Le istituzioni
avrebbero dovuto
controllare
preventivamente»

Bojano - Nuovo appello dei membri dell'associazione

Tsm, Sozio e la Falco

L'incontro pubblico

fissato per il 23 marzo

all'utilizzo di danaro pubblico. Sulla Tsm inoltre, è inutile continuare ad accusare la nostra Associazione di demagogia o di presenzialismo. Il dr. Sozio ritiene che non sappiamo di cosa parliamo, può darsi che il nostro linguaggio, seppure abbastanza chiaro, non sia stato sufficientemente interpretabile dallo stesso, era comunque evidente che parlavamo di un debito aziendale di circa 25 milioni di euro maturato in

pochi mesi, di piani di risanamento assolutamente inadeguati e di Istituzioni che, invece di accollare ad altri le proprie responsabilità, avrebbero dovuto svolgere un serio ruolo di controllo preventivo». Intanto la Falco ha chiesto al Comune la disponibilità dell'aula consiliare per organizzare l'incontro pubblico con l'assessore Sozio che dovrebbe tenersi il 23 marzo alle ore 18.30 come comunicato dallo stesso.

vin.col.